

ALLEGATO C)

Specifiche tecniche relative ai servizi oggetto dell'avviso pubblico per la formazione di un Elenco dei gestori di strutture residenziali e diurne non accreditate destinate a persone adulte con disabilità per necessità dell'Azienda UsI di Bologna

Tipologia: GRUPPO APPARTAMENTO (fino a 6 posti)		
	Requisiti generali	Requisiti specifici / minimi
Normativa di riferimento	DGR 564/00 e ss.mm. e ii.	- Certificazione di Avvio attività - Nel rispetto della D.G.R. 564/2000, dei rapporti di impiego, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi sindacali, nell'ambito degli indirizzi dell'ente gestore e in accordo con gli altri educatori, il Responsabile organizza e gestisce la vita dell'appartamento con i turni rispondenti al numero delle presenze effettive e le compresenze orarie ritenute più rispondenti alle esigenze delle persone a cui è rivolto il servizio e ai Progetti educativi individualizzati.
Descrizione del servizio	Il gruppo appartamento è una struttura avente natura di civile abitazione ove sono inserite persone adulte con disabilità con finalità socioassistenziale – educativa, improntate alla sperimentazione di conduzione di stili di vita famigliari, attraverso autogestione mediata e tutelata.	Nel caso di copertura notturna, dovrà essere garantita la vigilanza di almeno un operatore.

Finalità	<p>L'inserimento in tali strutture ha le finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire un ambiente familiare idoneo alla crescita personale e sociale dei cittadini con disabilità inseriti. - Migliorare o mantenere le capacità ed i livelli di autonomia acquisiti, garantendo un percorso di crescita personale e l'inserimento sociale. - Favorire processi di autonomia individuale, l'apprendimento di capacità relazionali e comunicative con gli altri membri del gruppo ed il tessuto sociale. - Sostenere la rete dei rapporti familiari e sociali esistenti e strutturare reti di sostegno ai singoli ed al gruppo nel suo insieme, nel rispetto dei bisogni e desideri delle persone. - Incentivare le attività di promozione e di integrazione con il territorio, anche attraverso il volontariato singolo e di gruppo, al fine di favorire l'integrazione sociale e l'aumento di opportunità relazionali e di vita. 	
Tipologia di servizio	<p>Sulla base del progetto individualizzato e del funzionamento della persona con disabilità, il servizio può differenziarsi in base alla copertura assistenziale/educativa e al periodo di permanenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Copertura totale: presenza di personale H 24 ore b) Copertura parziale: presenza di personale nella sola fascia pomeridiana e notturna c) Copertura parziale diurna: presenza di personale nella fascia diurna, per persone con disabilità e autonome nella fascia notturna d) Frequenza temporanea per sollievo o percorsi di autonomia 	

Destinatari	Personne con disabilità tra i 18 e i 65 anni	
Accesso	L'ammissione in struttura è programmata: le modalità e i tempi dell'ingresso vengono concordate in sede di UVM disabili Distrettuale tra il Servizio sociale territoriale, la UASS Distrettuale e il responsabile/coordinatore della struttura; negli incontri preliminari all'ingresso sarà illustrato e condiviso il progetto individualizzato.	
Dimissioni	Le dimissioni possono avvenire per: <ul style="list-style-type: none"> - raggiungimento degli obiettivi prefissati e evoluzione del Progetto individualizzato di vita e di Cure; - richiesta alla UVM disabili distrettuale sia da parte del Responsabile della struttura che del Responsabile del caso qualora non sussistano le condizioni per proseguire il progetto. La UVM procede ad una valutazione congiuntamente al responsabile/coordinatore del servizio. L'eventuale dimissione sarà concordata con il servizio e avrà luogo compatibilmente al reperimento di una nuova struttura/servizio in grado di accogliere l'utente. 	
Altre specifiche		<ul style="list-style-type: none"> - locali adeguati all'accessibilità ed accoglienza di persone con disabilità; - organizzazione degli spazi interni tale da garantire agli ospiti il massimo di fruibilità e di privacy; - definizione di un PEAI condiviso con la persona, la famiglia e i servizi territoriali di riferimento

Tipologia: CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI/LABORATORI PROTETTI

	Requisiti generali	Requisiti specifici/minimi
Normativa di riferimento		Certificazione di Avvio attività
Definizione del servizio	Sono strutture sociosanitarie a carattere diurno , nelle quali vengono svolte principalmente attività di tipo occupazionale, formazione al lavoro e percorsi di avviamento al lavoro per persone con un buon livello di funzionamento e autonomia	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Favorirne il processo di integrazione all'interno del territorio, del mercato del lavoro e della società. - Attivare percorsi di formazione durante e dopo la scuola superiore, per acquisizione di competenze specifiche finalizzati ad un successivo inserimento in realtà lavorative. - Consentire attività di tipo lavorativo con appoggio e supervisione per persone adulte con disabilità con limitate autonomie occupazionali 	
Tipologia di servizi	<p>Le tipologie di servizio si differenziano per le finalità dei percorsi previsti per l'acquisizione delle competenze occupazionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi gradualmente verso l'inserimento lavorativo in Azienda o Cooperative di servizi - Lavoro conto terzi in situazione "protetta" 	
Destinatari	Persone con disabilità di età compresa fra i 18 e i 65 anni	
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> - L'ammissione in struttura è programmata: le modalità e i tempi dell'ingresso vengono concordate in sede di UVM disabili Distrettuale tra il Servizio territoriale e 	

	<p>responsabile/coordinatore della struttura; negli incontri preliminari all'ingresso sarà illustrato e condiviso il progetto individualizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È possibile l'inserimento di giovani dai 16 anni in collaborazione con la UO NPIA per progetti di alternanza scuola lavoro 	
Dimissioni	<ul style="list-style-type: none"> - Le dimissioni possono avvenire per: - Raggiungimento degli obiettivi prefissati - Richiesta alla UVM disabili distrettuale sia da parte del Responsabile della struttura che del Responsabile del caso qualora non sussistano le condizioni per proseguire il progetto. La UVM procede ad una valutazione congiuntamente al responsabile/coordinatore del servizio. L'eventuale dimissione sarà concordata con il servizio sulla base del progetto personalizzato. 	
Altre specifiche		<ul style="list-style-type: none"> - locali adeguati all'accessibilità ed accoglienza di persone con disabilità; - organizzazione degli spazi interni tale da garantire agli ospiti il massimo di fruibilità e di privacy; - definizione di un PEAI condiviso con la persona, la famiglia e i servizi territoriali di riferimento